



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

<b>SCHEDA PROGETTO A GESTIONE DIRETTA GAL</b> <i>Testimonianze della storia e della cultura</i>		Approvata dal CDA del Gal Patavino con delibera n. 15 del 13 luglio 2010
<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER</b>		
 <b>(cod. 03) GAL PATAVINO SCARL</b>		
<b>"TRA COLLI, PIANURA E CITTA' MURATE - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE"</b>		
Tema centrale	1	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisetoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino
Linea strategica	1	<i>Ristrutturazione, conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali</i>
<b>MISURA</b>	323/a	<b><i>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale</i></b>
<b>AZIONE</b>	1	<b><i>Realizzazione di studi e censimenti</i></b>

## 1 DESCRIZIONE E OBIETTIVI DEL PROGETTO "TESTIMONIANZE DELLA STORIA E DELLA CULTURA"

Il territorio del GAL Patavino, che comprende 23 Comuni, è un'area molto ricca sotto diversi punti di vista: culturale, agricolo, ambientale, turistico, enogastronomico, artigianale. Racchiude, inoltre, una sensibile varietà di aspetti geomorfologici che vanno dalle colline dell'area euganea alla pianura del montagnanese, con alcune peculiarità come ad esempio i centri termali e la rete fluviale in parte navigabile che si estende ben oltre i confini del GAL stesso.

L'individuazione del territorio del GAL Patavino ha considerato come prioritari gli aspetti storici, culturali e paesaggistici scanditi dall'evolversi del rapporto uomo-ambiente in sintonia con gli eventi naturali. Rispetto a tali aspetti, all'interno dell'attuale cornice ambientale e socio-economica, sono inquadrabili gli interventi - più o meno complessi, articolati e diffusi - realizzati sul territorio che delineano e definiscono l'identità dell'area.

Al riguardo si evidenzia come le strutture insediative, le opere di bonifica, la rete infrastrutturale e la copertura vegetale uniti alla vasta gamma delle loro possibili

interrelazioni si pongono quali elementi stabilizzanti e caratterizzanti della morfologia del paesaggio e sono segni insostituibili al fine di storicizzare il processo di trasformazione che ha contraddistinto la realtà territoriale del GAL Patavino.

In tale contesto i maggiori elementi di omogeneità dell'area sono rapportabili, tra le altre, alle **testimonianze storico-architettoniche** (palazzi, ville, torri, castelli, chiese, ecc.) espressione degli innumerevoli passaggi che a partire dall'epoca romana, attraverso le vicende dell'alto e del basso medioevo e successivamente del dominio della Repubblica Serenissima, hanno consegnato all'inizio del XXI secolo l'attuale territorio del GAL Patavino.

Scopo di questo studio è l'individuazione e l'analisi dettagliata degli aspetti architettonici e paesaggistici, delle tipologie costruttive e dei materiali, delle caratteristiche storico culturali legati all'acqua, alla bonifica ed al lavoro, presenti nel territorio target, ai fini del loro recupero e valorizzazione anche tramite l'individuazione di itinerari in grado di farli risaltare. I risultati dello studio costituiscono la base anche per l'attuazione della Misura 323/a Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" e dell'Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali"

## **2 PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'**

Con la Misura 313 a) Azione 1 il GAL Patavino intende realizzare uno studio mirato all'approfondimento della conoscenza del patrimonio dell'area rurale di riferimento:

- storico-architettonico;
- storico- culturale, compresi gli aspetti e gli eventi ad esso collegati.

Lo studio/ricerca prevede, infatti, indagini approfondite, nell'ambito del territorio target del GAL, finalizzate a monitorare, valutare ed elaborare tutte le informazioni ed i dati atti ad accrescere e migliorare le conoscenze sugli aspetti essenziali e le tipologie che segnano e contraddistinguono il patrimonio rurale. Lo studio/ricerca individuerà anche le priorità per la riqualificazione e valorizzazione, mirando, così, gli interventi previsti dalle Azioni 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" e dell'Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali".

Lo studio/ricerca prevede un'analisi preliminare degli studi/ricerche e censimenti già realizzati da: Comuni dell'area target, dalla Provincia di Padova, dalla Regione Veneto, dai GAL, da Associazioni di Categoria, Camera di Commercio, Consorzi di bonifica, da associazioni locali, dalle Università e enti di ricerca incaricati, che dovranno essere opportunamente richiamati e che costituiranno un importante base di partenza per gli approfondimenti auspicati.

Conformemente a quanto previsto dalla scheda di intervento, il progetto si svilupperà nelle seguenti macro fasi (WP: work package)

### **WP1. Ricognizione e raccolta bibliografica di studi e censimenti realizzati**

Le attività che saranno svolte con questo WP avranno come obiettivo l'analisi delle principali componenti che caratterizzano il patrimonio rurale dell'area target. Come previsto al punto 3.3 della scheda progetto, poiché l'analisi non può prescindere da ricerche/studi/censimenti già realizzati, le attività dovranno essenzialmente riguardare:

- a. analisi delle principali componenti storico, architettoniche e culturali che caratterizzano il territorio oggetto dello studio/ricerca;
- b. ricognizione e descrizione degli studi/ricerche già esistenti e disponibili, per il medesimo territorio interessato, redatti nell'ambito della predisposizione di strumenti di governo del territorio o di altri analoghi documenti e dei relativi risultati ed esiti;
- c. conseguente illustrazione dei fattori/argomentazioni/considerazioni che motivano il nuovo studio/ricerca e degli obiettivi specifici del medesimo.

In particolare, la raccolta bibliografica (ed eventualmente anche cartografica) si rende necessaria per analizzare studi e pubblicazioni e ogni altro materiale informativo a disposizione sul paesaggio rurale.

La ricerca partirà dal materiale disponibile e da analisi realizzate dalla Regione Veneto, dalla Provincia di Padova, dalla CCIAA di Padova, dai Comuni dell'area target e da altri eventuali stakeholders.

Oltre alla raccolta e catalogazione delle informazioni così raccolte, verrà effettuato anche un attento confronto diretto con la realtà delle informazioni acquisite per valutarne la loro importanza e completezza. Detto lavoro consisterà in eventuali sopralluoghi e rilievi sul territorio al fine di omogeneizzare e completare le informazioni disponibili, anche tramite interviste mirate ai principali attori territoriali/stakeholders.

## **WP2. Realizzazione di un Database con i risultati delle analisi compiute**

Le attività svolte con questo WP sono riferibili a quanto previsto al paragrafo 3.3 della scheda intervento:

- d. individuazione, classificazione e descrizione dei principali elementi/beni del patrimonio rurale effettivamente presenti sul territorio o, comunque, oggetto dello studio (patrimonio storico, architettonico, culturale...), con riferimento ad una o più delle componenti storico, culturali, artistiche, architettoniche, etnografiche del territorio interessato dall'intervento, quale ad esempio il legame/relazione con un evento storico o con un preciso elemento paesaggistico, caratterizzante l'ambito oggetto di intervento; l'analisi riguardante il patrimonio rurale ed i suoi elementi/componenti sarà operata distintamente da quella relativa al paesaggio, pur non prescindendo dallo stesso;
- e. considerazioni e motivazioni per le quali gli elementi/beni individuati possono essere o meno considerati testimonianza dell'economia rurale tradizionale e motivo di attrattività ovvero motivo di sostegno della coesione sociale e delle identità culturali della popolazione locale;

In particolare, verrà realizzato un sistema di archiviazione delle informazioni creando un data base collegato ad un sistema di posizionamento geografico (GIS) di cui al successivo WP. Con tale sistema di archiviazione sarà più facile e possibile individuare le priorità di intervento, in funzione delle successive attuazioni previste dalla Sottomisura 323/a Azioni 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" e dell'Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" e, quindi, avere informazioni con diverse chiavi di lettura ma con priorità di descrizione degli elementi di valorizzazione del paesaggio rurale

## **WP3. Collegamento del paesaggio rurale con il patrimonio rurale e con gli itinerari del territorio**

Con questo WP le attività svolte sono riferibili a quanto previsto al paragrafo 3.3 della scheda intervento:

- f. individuazione cartografica su Carta tecnica regionale degli elementi rilevati di cui ai due punti precedenti, con obbligo di supporto ed utilizzo di strumenti di

georeferenziazione che permettano di associare i dati rilevati, in formato digitale, alle relative coordinate sulla superficie terrestre

Verranno, quindi realizzate delle cartografie generali e tematiche al fine di evidenziare i collegamenti tra il patrimonio esistente e gli itinerari rurali realizzati o in corso di realizzazione o potenziali.

#### **WP4. Risultati conseguiti e pubblicazione del lavoro svolto**

Le attività svolte con questo WP sono riferibili a quanto previsto al paragrafo 3.3 della scheda intervento:

- g. descrizione e valutazione in merito alla fattibilità degli interventi di conservazione dei beni oggetto di studio/ricerca, anche in merito alla possibilità di una loro conseguente effettiva gestione e/o pubblica fruizione (in relazione alla successiva fase di realizzazione degli interventi di cui alle azioni 2 e 4 della presente misura)
- h. rispondenza degli interventi di conservazione, gestione e/o pubblica fruizione degli elementi oggetto di studio, con le principali politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali...)
- i. giustificazione e conferma della rispondenza degli interventi proposti rispetto agli obiettivi e alle strategie complessive del Programma di sviluppo locale del GAL Patavino.

Il lavoro sarà pubblicato in una sintesi efficace nel sito internet del GAL ed inoltre verranno realizzati 100 Pen drive personalizzate, accompagnate da altrettanti opuscoli da divulgare ai principali stakeholders territoriali e provinciali interessati al recupero del patrimonio rurale. La diffusione dei risultati, in un'ottica di sinergia e migliore efficacia, potranno essere anche collegati a risultati di altri progetti analoghi realizzati sul territorio target.

### **3 LE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Coerentemente con quanto previsto al paragrafo 3.4 della Scheda intervento, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca il GAL si avvarrà della collaborazione di:

- ente pubblico qualificato, tramite convenzione;
- consulenze specialistiche;
- personale dedicato.

L'individuazione delle risorse di consulenza o di personale dedicato sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato A "Indirizzi procedurali" alla Dgr n. 4083 del 29/12/2009.

Le altre spese (eventuali noleggi attrezzature e spese per la pubblicazione dei documenti) saranno sostenute sempre nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato A "Indirizzi procedurali" alla Dgr n. 4083 del 29/12/2009

### **4 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

Il costo previsto è di € 28.581,43 a fronte di un contributo pubblico del 70%, pari a euro 20.000,00

### **5 CRONOPROGRAMMA**

Data previsto di inizio progetto: entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità.

Data prevista di fine progetto: entro 16 mesi dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità.